



COMUNICATO STAMPA

Emergenza aule allo Scientifico di Viareggio: l'Assessore regionale risponde al Consigliere Del Carlo (UDC).

L'Assessore regionale Simoncini ha risposto ad una interrogazione urgente presentata dal Consigliere Regionale Giuseppe Del Carlo (UDC). Egli ha ripercorso le recenti vicende del liceo viareggino affermando che in questo anno scolastico il Barsanti e Matteucci ha avuto un incremento delle iscrizioni passando da 31 a 34 classi. Gli iscritti alla prima classe sono state 189, rendendo necessario formare per l'anno 2006-2007, otto classi rispetto alle cinque previste in passato. Il numero degli alunni, in totale 820, evidenzia che l'edificio è sottodimensionato rispetto alle reali esigenze.

Per individuare una soluzione il dirigente scolastico si era rivolto sia alla Provincia che al Comune. La provincia avrebbe individuato alcuni locali presso il Nautico sistemandovi cinque aule; ma questa soluzione non sarebbe stata ritenuta adeguata perché oltre ad essere lontana quasi due chilometri dalla sede principale, si sarebbe trattato di aule attigue alle officine e quindi rumorose. In alternativa la Provincia avrebbe prospettato la possibilità di una nuova sede a Camaiore presso un edificio già disponibile, ma anche questo è stato ritenuto non idoneo.

Il Comune di Viareggio è quindi intervenuto ospitando quattro classi presso i propri locali di via Mazzini dove troveranno posto, al termine di lavori di adattamento, altre tre classi. "Soltanto che alla fine di questo anno scolastico è stata prevista la demolizione dell' edificio per far posto ad una nuova costruzione: verranno considerati gli spazi necessari per il Liceo?" – si chiede il Consigliere Del Carlo.

Intanto, secondo quanto riferito dall'Assessore regionale, altre soluzioni possibili potrebbero essere uno scambio di sede con l'istituto Piaggia, attualmente sovradimensionato rispetto al numero di alunni, oppure trasferire il Liceo presso la sede dell'attuale caserma dei Carabinieri della quale è già prevista la dismissione.

“Prendo atto della risposta dell'Assessore – replica Del Carlo – che evidenzia l'impegno del dirigente scolastico per trovare una soluzione efficace e idonea per studenti e docenti; non altrettanto ha fatto la Provincia, primo soggetto responsabile, che ha trascurato il problema al momento opportuno e che è intervenuta in una situazione di emergenza a tempo scaduto pur essendo a conoscenza già da mesi della carenza di aule. “

26 ottobre 2006